

La riqualificazione energetica degli edifici in Emilia-Romagna

I primi risultati del bando regionale sull'efficientamento degli edifici pubblici

Gabriele Cosentini

Strategia del Programma PR FESR 2021-2027

Attraverso il Programma, si intende sostenere un rilancio capace di coniugare qualità del lavoro, incremento della produttività e valore aggiunto, innovazione tecnologica, ambientale e sociale, attrattività e apertura internazionale, accompagnando il sistema regionale nella transizione ecologica e nella trasformazione digitale e contribuendo a ridurre le diseguaglianze economiche, sociali, di genere, generazionali e territoriali.

Per raggiungere tali obiettivi e affrontare le sfide delineate, il PR si articola in 4 priorità (P) più l'assistenza tecnica:

- **Ricerca, innovazione, competitività**
- **Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza**
- **Mobilità sostenibile e qualità dell'aria**
- **Attrattività, coesione e sviluppo territoriale**



Struttura del Programma

Questa la suddivisione delle risorse:

530 milioni di euro a **innovazione, ricerca e competitività**;

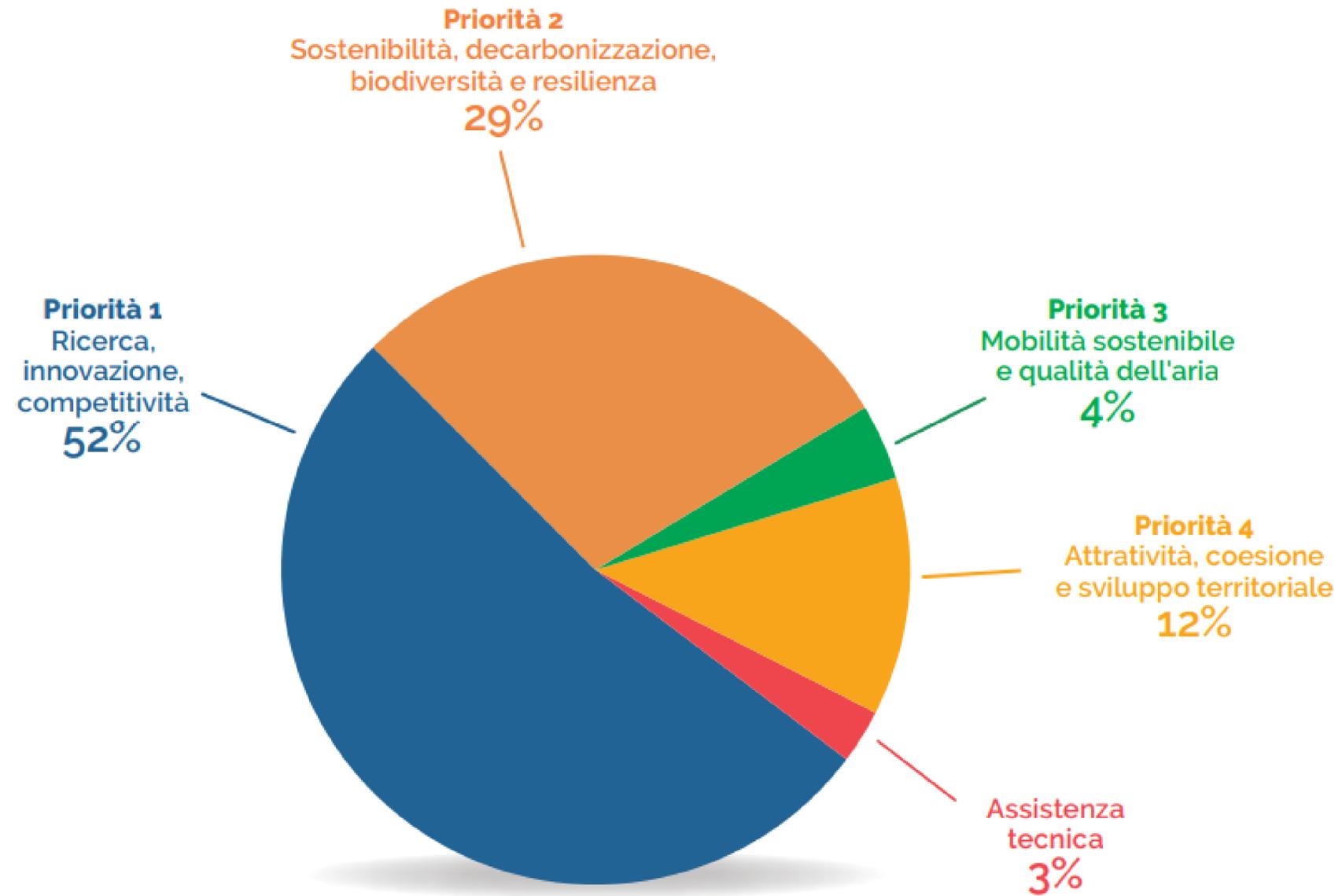
303 milioni a **sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza**;

40 milioni a **mobilità sostenibile e qualità dell'aria**;

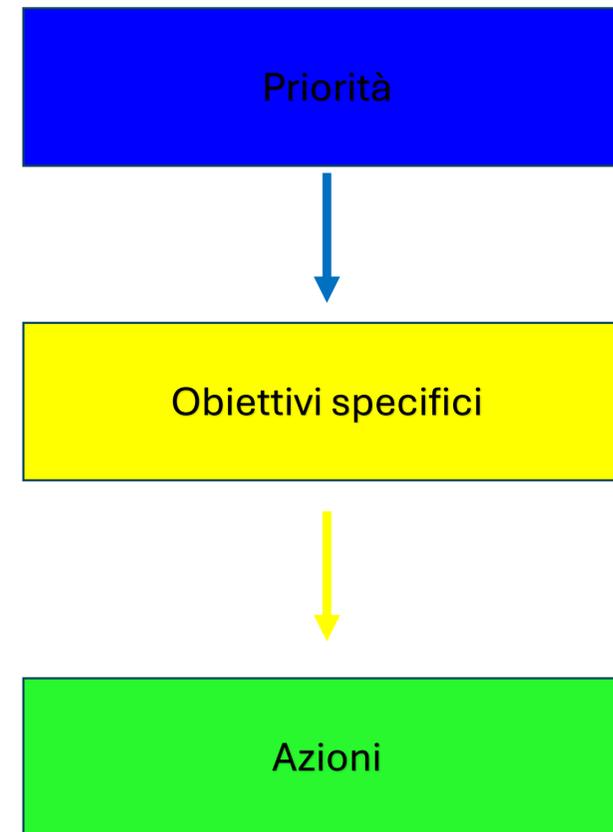
120 milioni ad **attrattività, coesione e sviluppo territoriale**.

Oltre il 30% delle risorse è destinato **alla lotta al cambiamento climatico**, orientando le attività previste nel Programma - sia in modo dedicato che trasversale - alle soluzioni e agli interventi per un'economia verde, sostenibile e resiliente.

All'**assistenza tecnica** per la gestione del Programma sono riservati 31,2 milioni.



Ogni **priorità** prevede **obiettivi specifici** articolati in diverse **azioni** finalizzate al perseguimento di target specifici



Priorità 2 – Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza

Puntare a una piena sostenibilità energetica, promuovere un'economia sempre più circolare, tutelare le risorse naturali e investire sulle infrastrutture verdi e blu, incrementare la sicurezza e la resilienza del territorio e delle aree urbane e la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici sono gli elementi chiave della priorità. Per quanto riguarda l'efficienza energetica, il Programma assume gli obiettivi fissati dal **Patto per il lavoro e il clima**, a partire dal raggiungimento della neutralità carbonica prima del 2050 e il passaggio alle energie pulite e rinnovabili al 100% entro il 2035. In complementarità al PNRR, si intende agire sia sul tessuto imprenditoriale che sugli edifici pubblici particolarmente energivori, nonché sull'edilizia residenziale pubblica, sostenendo investimenti per l'efficientamento e il risparmio energetico e garantendo approvvigionamenti di energia pulita o a basse emissioni di carbonio. Elemento chiave è l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, nel quadro di una transizione verso un'economia a basse emissioni.

Priorità 2 – Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza

Obiettivo specifico 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra

Risorse 77.000.000 €

A chi si rivolge: Regione, enti locali e società in house, unioni di comuni, università, altri soggetti pubblici, ACER, aziende sanitarie, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo, imprese in forma singola e associata e imprese in forma singola o associata ai sensi dell'art. 5 par. 2 lettera b) del regolamento Fesr 2021/1058, soggetti giuridici che esercitano attività economica, professionisti, soggetti iscritti al REA, società d'area, soggetti gestori di aree produttive

Azioni

2.1.1 Riqualificazione energetica negli edifici pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica

2.2.1 Riqualificazione energetica nelle imprese

Priorità 2 – Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza

Obiettivo specifico 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (Ue) 2018/2001 sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti

Risorse 86.700.000 €

A chi si rivolge: Regione, enti locali e loro società, unioni di comuni, altri soggetti pubblici, ACER, aziende sanitarie, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo, imprese in forma singola e associata e imprese in forma singola o associata ai sensi dell'art. 5 par. 2 lettera b) del Regolamento Fesr 2021/1058, professionisti, soggetti iscritti al REA, società d'area, soggetti gestori di aree produttive, comunità energetiche, ANCI, Clust-ER, agenzie per l'energia, gruppi di autoconsumo.

Azioni

2.2.1 Supporto all'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici pubblici

2.2.2 Supporto all'utilizzo di energie rinnovabili nelle imprese

2.2.3 Sostegno allo sviluppo di comunità energetiche

2.2.4 Azioni di sistema per il supporto agli enti locali

Priorità 2 – Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza

Obiettivo specifico 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici

Risorse 58.300.000 €

A chi si rivolge: Regione, Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, AIPO, enti locali e loro società, unioni di comuni, altri soggetti pubblici, ACER, aziende sanitarie, partenariati pubblico-privati anche attraverso ESCo, Comunità energetiche con composizione mista pubblico-privato, soggetti giuridici che esercitano attività economica, PMI in forma singola e associata e imprese in forma singola o associata ai sensi dell'art. 5 par. 2 lettera b) del Regolamento FESR 2021/1058, professionisti, soggetti iscritti al REA

Azioni

2.4.1 Interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione a interventi energetici negli edifici pubblici e nelle imprese

2.4.2 Interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologie Nature Based Solution (NBS)

DGR n. 2091/2022 e succ. mod. DGR n. 128/2023

PR FESR 2021-2027

**BANDO PER IL SUPPORTO AD INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE
ENERGETICA E MIGLIORAMENTO/ ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI
EDIFICI PUBBLICI**

AZIONI 2.1.1 - 2.2.1 - 2.4.1

SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

- a) comuni;
- b) province e città metropolitana di Bologna;
- c) unioni di comuni, compreso il circondario imolese;
- d) società a capitale interamente detenuto, direttamente o tramite società aventi le medesime caratteristiche, da soggetti di cui alle lettere da a) a d) e rispondenti ai requisiti di società in-house di cui all'art. 12 della direttiva 2014/24/CE;
- e) altri soggetti pubblici o amministrazioni pubbliche, (riferimento art. 1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001);
- f) ACER.

CONTRIBUTO

La percentuale massima e l'importo massimo di contributo variano in funzione della combinazione degli interventi come di seguito specificato:

- a) solo efficientamento energetico dell'edificio: **70%**
- b) efficientamento energetico dell'edificio con installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabili: **70%**
- c) uno dei due casi precedenti abbinato al miglioramento/adeguamento sismico: **80%**

Il contributo massimo nei casi di cui alle precedenti lett. a) o b) è pari a **1.400.000,00 euro. (DGR 128/2023)**

Qualora il progetto preveda anche interventi di cui alla lettera c), il contributo massimo è pari complessivamente a **2.000.000,00 euro. (DGR 128/2023)**

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FINANZIABILI. INTERVENTI AMMISSIBILI: REQUISITI GENERALI

Sono ammissibili gli interventi finalizzati:

a) alla **riqualificazione energetica degli edifici pubblici** (azione 2.1.1);

b) alla realizzazione di **nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili** destinati all'autoconsumo (azione 2.2.1);

c) al **miglioramento/adeguamento sismico degli edifici**

pubblici nei quali si svolge l'attività del soggetto richiedente, a condizione che gli edifici siano classificati come strategici, per le finalità di Protezione Civile, o che possano assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso, individuati rispettivamente nelle classi d'uso IV e III, definite al paragrafo 2.4.2 delle Norme tecniche per le costruzioni. Dette categorie di edifici sono riportate negli Allegati A e B della deliberazione di Giunta regionale n. 1661/2009 (azione 2.4.1).

CARATTERISTICHE DEI PROGETTI FINANZIABILI. INTERVENTI AMMISSIBILI: REQUISITI GENERALI

Gli interventi ammessi a contributo devono essere realizzati su edifici esistenti ed **in uso** alla data di presentazione della domanda. Non sono ammessi interventi su edifici di nuova costruzione o su ampliamenti. Sono esclusi altresì interventi che riguardano edifici demoliti e ricostruiti.

Nel caso di edificio in cui sono presenti porzioni a destinazione d'uso non pubblica, il progetto è considerato ammissibile a condizione che il volume lordo riscaldato complessivo di tali porzioni sia **inferiore al 50% del volume lordo riscaldato dell'intero edificio.**

REQUISITI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI

Sono ammissibili gli interventi di efficientamento energetico e produzione da fonti rinnovabili che soddisfino tutte le seguenti condizioni:

- I. **riduzione del fabbisogno energetico globale annuale**, rispetto a quello dello stato di fatto, per soddisfare le esigenze legate ad un uso standard dell'edificio in termini di **energia primaria non rinnovabile** per il riscaldamento, il raffrescamento, la ventilazione, la produzione di acqua calda sanitaria, per l'illuminazione e per gli impianti di trasporto persone o cose, calcolato mediante i metodi di calcolo definiti nell'Allegato 1 al Bando;
- II. **riduzione dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile (EP_{gl,nren})** rispetto a quello dello stato di fatto calcolato in uso standard secondo i metodi di calcolo riportati nell'Allegato 1 al Bando;
- III. essere realizzati in edifici dotati di **Attestato di prestazione energetica (APE) in corso di validità rilasciato ai sensi della DGR n. 1275/2015 e ss.mm.ii.**;
- IV. essere realizzati in edifici dotati di impianto di **climatizzazione invernale in uso**. L'uso deve essere dimostrato da consumi energetici reali nell'anno o nel periodo di riferimento della diagnosi energetica allegata alla domanda di contributo (per la definizione dell'anno o del periodo di riferimento si rimanda all'Allegato 3 al Bando);
- V. rientrare tra gli interventi di efficientamento energetico suggeriti dalla diagnosi energetica dell'edificio allegata alla domanda di ammissione a contributo.

REQUISITI PER INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI

Non sono ammissibili progetti che prevedono la sola installazione di impianti per la produzione di energia, termica o elettrica, rinnovabile (es. non sono ammissibili progetti che prevedono esclusivamente la realizzazione di impianti fotovoltaici o impianti solari termici).

Gli interventi di coibentazione dell'involucro dell'edificio sono ammissibili solo ed esclusivamente se delimitanti il volume riscaldato (es. non è ammissibile la sostituzione di infissi delimitanti porzioni di edificio non riscaldate), ad eccezione dell'isolamento termico delle pareti verticali dove si ritiene ammissibile anche la coibentazione di parti non riscaldate se funzionali a garantire la continuità della superficie di intervento (es. vani scala non riscaldati e basamenti). Inoltre, i lavori di isolamento delle coperture delimitanti sottotetti non riscaldati sono ammissibili a condizione che il sottotetto stesso sia di dimensioni tanto esigue da potersi considerare un'intercapedine facente tutt'uno con la copertura e con il solaio orizzontale che delimita una zona sottostante riscaldata (cfr. norma UNI 6946).

Per i progetti che prevedono la trasformazione di edifici esistenti in “edifici ad energia quasi zero” l'attestato di prestazione energetica redatto alla conclusione di lavori deve riportare la classificazione di “edificio ad energia quasi zero”, pena la revoca del contributo, per tutti gli edifici.

Gli impianti di produzione di energia elettrica o termica da fonte rinnovabile sono ammissibili limitatamente al contributo per il soddisfacimento, per il medesimo vettore energetico, del fabbisogno energetico reale dell'edificio come valutato nell'ambito di un bilancio energetico annuale da riportare nella diagnosi energetica allegata alla domanda di contributo.

REQUISITI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E/O ADEGUAMENTO SISMICO

Sono ammissibili gli interventi di miglioramento e/o adeguamento che riguardino edifici pubblici **strategici o rilevanti** per i quali sia stata svolta la verifica tecnica/valutazione della sicurezza obbligatoria ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'OPCM 3274/2003 e che perseguono i livelli di sicurezza previsti rispettivamente ai punti 8.4.2 e 8.4.3 delle NTC 2018. La verifica tecnica/valutazione della sicurezza e la tipologia di intervento (miglioramento o adeguamento) dovranno riguardare tutta l'Unità Strutturale, come definita al paragrafo 1.4.

Non sono ammissibili a contributo edifici per cui è realizzato solo l'adeguamento/miglioramento sismico, anche nel caso in cui la domanda riguardi un plesso.

PERIODO DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'individuazione dell'operatore economico per la realizzazione degli interventi deve avvenire entro 6 mesi dalla data di concessione del contributo. Tale adempimento costituisce la nascita dell'impegno giuridicamente vincolante che consente al beneficiario di richiedere l'anticipazione di cui all'art. 8.

I lavori per gli interventi previsti nelle domande ammesse a contributo devono essere conclusi entro il **28 febbraio 2025**, salvo richiesta di proroga.

Per conclusione dei lavori si intende la data indicata nel "certificato di ultimazione lavori", predisposto secondo quanto previsto dalla vigente normativa sugli appalti pubblici.

DIMENSIONE FINANZIARIA MINIMA DELL'INTERVENTO

Non sono ammesse domande di contributo per cui la spesa ammessa, come definita al successivo articolo, è inferiore ad **euro 100.000,00** (IVA esclusa). Tale limite minimo di spesa dovrà essere mantenuto e rispettato, pena la revoca totale del contributo concesso, sia in fase di richiesta di eventuali variazioni che in fase di rendicontazione delle spese.

DOTAZIONE FINANZIARIA INIZIALE

30 Milioni di euro

SPESE AMMISSIBILI

a) fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione degli impianti e delle opere necessarie per la realizzazione del progetto di **riqualificazione energetica dell'edificio**, ivi inclusi oneri di sicurezza e opere edili strettamente necessarie.

All'interno delle opere edili strettamente necessarie possono essere comprese, per questa voce di spesa, eventuali costi relativi alla rimozione e smaltimento di amianto;

b) fornitura, installazione e posa in opera di materiali e componenti necessari alla realizzazione di **impianti alimentati da fonti rinnovabili**, ivi inclusi oneri di sicurezza e opere edili strettamente necessarie;

c) opere a carattere strutturale, necessarie per conseguire l'obiettivo di **miglioramento/adequamento sismico**, ivi inclusi oneri di sicurezza e opere edili strettamente connesse agli interventi strutturali oggetto di finanziamento.

d) progettazione, direzione lavori, rilievi e indagini, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, redazione di diagnosi energetiche, redazione attestati di prestazione energetica, verifica tecnica/valutazione della sicurezza sismica (max 10% di a+b+c);

e) imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle voci di spesa a), b), c) e d) se l'imposta costituisce un costo per il soggetto richiedente. Se l'IVA sia ammissibile o meno andrà documentato in sede di domanda con apposita dichiarazione.

f) costi generali per la definizione e gestione del progetto. Tale spesa è riconosciuta applicando, ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060, un tasso forfettario pari al 5% della somma delle voci di spesa indicate nelle lettere a), b), c), d). Pertanto, in fase di rendicontazione delle spese, il beneficiario del contributo è esonerato, per questa voce di spesa, dal presentare la relativa documentazione contabile.

PRESCRIZIONI IN MERITO ALL'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA IN RELAZIONE ALLE PROCEDURE DI INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO.

Non sono ammissibili progetti per i quali il soggetto beneficiario del contributo non coincide con il soggetto che stipula il contratto con l'operatore economico selezionato (che in caso di PPP è il partner privato) per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo.

I sistemi contrattuali utilizzabili dai beneficiari per la selezione degli operatori economici qualificati cui affidare gli interventi finanziati con il presente bando possono essere:

- a) **di appalto** come definito e disciplinato nel vigente Codice dei contratti pubblici;
- b) **di partenariato pubblico privato (PPP)** come definito e disciplinato nel vigente Codice dei contratti pubblici e dal Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 e al paragrafo 1.4 del presente bando.

I contratti di appalto o PPP devono riportare univocamente nell'articolato contrattuale **l'importo dei lavori affidati e oggetto della domanda di contributo.**

PRESCRIZIONI IN MERITO ALL'AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA IN RELAZIONE ALLE PROCEDURE DI INDIVIDUAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO.

I contratti di rendimento energetico o di prestazione energetica (EPC) come definiti dall'art. 2, comma n) del Decreto Legislativo 4 luglio 2014, n. 102 “Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE” sono ammissibili solo ed esclusivamente se affidati mediante partenariato pubblico privato come definito e disciplinato nel vigente Codice dei contratti pubblici e dal Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 e al paragrafo 1.4 del presente bando. Pertanto, non sono ammissibili i contratti sopra descritti se conseguenti a procedure di appalto.

Nel caso di contratti di appalto, affidati nel rispetto del Codice dei contratti pubblici vigente, le spese per essere considerate ammissibili devono essere chiaramente intestate al soggetto beneficiario del contributo e sostenute da quest'ultimo.

MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO.

Le domande di contributo dovranno essere compilate, validate ed inviate alla Regione esclusivamente per via telematica, tramite l'applicazione web "SFINGE 2020", le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul sito internet della Regione al seguente indirizzo: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it>, nella sezione dedicata al bando.

Per l'accesso all'applicativo SFINGE 2020 dovranno essere utilizzati in alternativa: il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID**), la Carta di Identità Elettronica (**CIE**) o la Carta Nazionale dei Servizi (**CNS**) del rappresentante legale o della persona da questi delegata alla compilazione, validazione e trasmissione della domanda di contributo. Le linee guida per la compilazione, validazione e trasmissione on-line della domanda saranno rese disponibili tramite pubblicazione delle stesse sul sito internet sopra indicato.

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Gli allegati alla domanda di contributo da presentare in fase di richiesta sono i seguenti:

a) **Provvedimento di approvazione del progetto**, almeno corrispondente al livello di fattibilità tecnico economica, comprensivo di quadro economico, e, ove già acquisito, del Codice Unico di Progetto (CUP) (documento obbligatorio);

b) **Computo metrico estimativo** con indicazione delle voci di costo per cui si richiede il contributo (documento obbligatorio). A tal fine, si segnala che il computo metrico deve essere organizzato in capitoli distinti: 1) lavori di riqualificazione energetica dell'edificio; 2) lavori per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili; 3) lavori di miglioramento/adequamento sismico; 4) altri lavori non ammissibili a contributo o, in alternativa, nell'ambito dei capitoli precedenti, evidenziazione delle spese non ammissibili a contributo.

Nel caso in cui una delle voci del computo possa ricondursi a più capitoli di lavorazioni dovrà essere conteggiata una sola volta in uno dei capitoli in cui è suddiviso il computo.

c) **Schema di relazione tecnica del progetto energetico**, asseverato, firmato e timbrato da tecnico abilitato all'esercizio della professione redatta secondo il modello in Allegato 2 (documento obbligatorio). Tale documento contiene, tra l'altro, la sintesi dei principali risultati di calcolo delle prestazioni energetiche del sistema edificio impianto, nello stato di fatto e di progetto, ai sensi delle norme richiamate in Allegato 1 (valutazione in uso standard). Le relazioni di calcolo delle prestazioni energetiche devono essere conservate presso gli uffici del soggetto richiedente e messe a disposizione della Regione in caso di verifiche e/o controlli.

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

- d) **Planimetria generale ed elaborati grafici** quotati, firmati e timbrati da tecnico abilitato all'esercizio della professione, necessari a permettere di individuare le porzioni di edificio ad uso pubblico, la localizzazione, le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche delle opere e dei lavori da realizzare (documento obbligatorio);
- e) **Diagnosi energetica** dell'edificio, firmata e timbrata da tecnico abilitato all'esercizio della professione, redatta sulla base alle indicazioni metodologiche di cui all'Allegato 3 (documento obbligatorio).
- f) **Attestato di Prestazione Energetica (APE)** ex ante di ciascuno degli edifici oggetto della domanda di contributo rilasciato ai sensi della DGR 1275/2015 e ss.mm.ii. (documento obbligatorio);
- g) **Simulazione post-intervento dell'Attestato di Prestazione Energetica (APE)** dell'intero edificio redatto sulla base della relazione di calcolo post-intervento richiamata alla precedente lett.c) includendo anche i servizi non presenti nella situazione ex ante. Nel caso di plessi di edifici per i quali sia tecnicamente impossibile redigere un unico attestato simulato per tutti gli edifici del plesso, fornire un attestato simulato per ogni edificio del plesso (documento obbligatorio);
- h) **Copia del certificato di conformità del Sistema di gestione dell'energia alle norme ISO 50001** dell'edificio (documento obbligatorio solo se nella relazione tecnica asseverata di cui alla precedente lett. c) è richiesta l'attribuzione del fattore di maggiorazione Fm5 di cui all'Allegato 1 "Indicatore prestazionale sintetico e metodi di calcolo").
- i) **Studio LCA (valutazione ambientale del ciclo di vita) secondo le norme UNI EN 15643 e UNI EN 15978** (documento obbligatorio solo se nella relazione tecnica asseverata di cui alla precedente lett. c) è richiesta l'attribuzione del corrispondente punteggio Qt4 di cui all'Allegato 1 "Indicatore prestazionale sintetico e metodi di calcolo")

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

Nel caso in cui l'intervento proposto riguardi anche il miglioramento/adeguamento sismico degli edifici occorrerà produrre in aggiunta ai documenti di cui sopra i documenti obbligatori seguenti:

j) **Verifica tecnica/valutazione della sicurezza**, obbligatoria ai sensi dell'art. 2 comma 3 dell'OPCM 3274/2003, che riporti in particolare il rapporto α SLV tra capacità e domanda, espresso in termini di accelerazioni e relativo ai meccanismi globali, e l'individuazione delle vulnerabilità e delle carenze gravi ove presenti.

k) **Relazione sintetica tecnico/strutturale di progetto**, asseverata, firmata e timbrata da tecnico abilitato all'esercizio della professione, che individui l'Unità Strutturale, definisca il tipo di intervento progettato, il rapporto α SLV post-intervento e descriva le principali opere previste con particolare riferimento all'eliminazione delle vulnerabilità e delle carenze gravi.

l) **Planimetria generale ed elaborati grafici** quotati firmati e timbrati da tecnico abilitato all'esercizio della professione, necessari a permettere di individuare l'Unità Strutturale, la localizzazione, le caratteristiche dimensionali, tipologiche e tecniche delle opere da realizzare.

PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà una procedura **valutativa a graduatoria**

L'iter del procedimento istruttorio di selezione delle domande si articola, in particolare, nelle seguenti fasi:

istruttoria di ammissibilità formale delle domande di contributo;

istruttoria di ammissibilità sostanziale dei progetti;

valutazione di merito dei progetti e relativa attribuzione del punteggio;

attribuzione delle priorità/premialità applicando le stesse in termini di attribuzione di una maggiorazione del punteggio.

L'iter del procedimento istruttorio sarà concluso **entro 90 giorni** decorrenti dal termine di presentazione delle domande.

ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ FORMALE

L'istruttoria delle domande di contributo dal punto di vista dell'ammissibilità formale è stata svolta dal Settore Innovazione sostenibile, imprese, filiere produttive della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

L'istruttoria di ammissibilità formale è stata effettuata al fine di verificare:

- la completezza della domanda, con particolare riferimento agli allegati richiesti;
- la verifica dell'ammissibilità del soggetto richiedente.

I progetti relativi alle domande che hanno superato la fase istruttoria di ammissibilità formale sono stati valutati:

- sotto il profilo dell'ammissibilità sostanziale;
- nel merito, secondo i criteri di valutazione e di premialità.

VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE E DI MERITO DEI PROGETTI E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La valutazione di ammissibilità sostanziale e di merito dei progetti è stata svolta da un **Nucleo di Valutazione** nominato con provvedimento del Direttore generale della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese.

Il nucleo di valutazione nello svolgimento della sua attività è stato supportato da un gruppo di lavoro, individuato nello stesso provvedimento, per l'effettuazione della pre istruttoria di merito dei progetti finalizzata a fornire ed evidenziare tutti gli elementi utili per la valutazione finale e l'attribuzione dei punteggi.

VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE E DI MERITO DEI PROGETTI E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La **valutazione di ammissibilità sostanziale** delle domande viene effettuata al fine di verificare i seguenti aspetti:

- la coerenza del progetto con la strategia, i contenuti e gli obiettivi specifici del programma regionale FESR 2021/2027;
- la coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti, quali ad es.: il Piano Energetico Regionale e relativo piano triennale di attuazione, Piano regionale Integrato per la Qualità dell’Aria, Programma Nazionale di controllo dell’inquinamento atmosferico;
- presenza della diagnosi energetica corredata, per gli edifici, da Attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante e simulazione dell’APE ex post, dai quali desumere gli obiettivi in termini di risparmio energetico che verranno conseguiti con l’intervento oggetto del finanziamento;
- la coerenza del progetto presentato con le categorie di operazione associate alla procedura di Attuazione in conformità con quanto previsto dall’art. 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- l’esistenza della “Valutazione di Impatto Ambientale” o “procedura di screening” nel caso in cui le operazioni rientrino nell’ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- la coerenza con la direttiva (UE) 2018/2001 e con i criteri di efficienza di cui alla pertinente nota dell’Allegato I RDC (solo per impianti a biomassa, in particolare nelle aree montane);
- la garanzia di immunizzazione degli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture;
- il rispetto del principio del DNSH.

Inoltre, nel caso in cui il progetto preveda interventi di miglioramento/adequamento sismico verranno valutati anche i seguenti aspetti:

- che gli edifici pubblici sui quali si interviene siano individuati come strategici o rilevanti dal sistema di protezione civile;
- l’integrazione con interventi di efficientamento energetico ed utilizzo di energie rinnovabili;
- la coerenza con la Strategia regionale unitaria per la mitigazione e l’adattamento ai cambiamenti climatici.

VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE E DI MERITO DEI PROGETTI E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La **valutazione di merito** dei progetti sarà svolta tenendo conto dei seguenti parametri:

QUALITÀ TECNICA DEL PROGETTO, in termini di:

- Definizione degli obiettivi;
- Qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento;
- Qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento;
- Livello di miglioramento sismico raggiunto nel rispetto del paragrafo 8.4.2 delle Norme Tecniche per le Costruzioni vigenti o di adeguamento sismico nel rispetto delle disposizioni del paragrafo 8.4.3 delle medesime norme, solo se l'intervento è presente nella proposta.

QUALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO, in termini di:

- Economicità della proposta data dal rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;
- Sostenibilità finanziaria relativa alla disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti.

VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE E DI MERITO DEI PROGETTI E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Inoltre, potranno essere valutate delle premialità sulla base dei seguenti aspetti:

- Interventi inseriti nei PAESC approvati;
- Edifici a maggiore consumo e maggiore potenziale di risparmio energetico;
- Edifici che raggiungono almeno prestazioni energetiche ad energia quasi zero (nZEB) ed utilizzo di tecnologie innovative e di materiali sostenibili e da recupero con riduzione della produzione di rifiuti;
- Presenza di un sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001;
- Esistenza di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici/Introduzione di interventi di domotica, automazione e regolazione e gestione intelligente degli impianti;
- Localizzazione dell'intervento nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. n. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. nn. 1734/2004, 1813/2009, 383/2022 e 1337/2022 (Allegato 5 al Bando) e/o nelle aree interne così come individuate dalla DGR n. 512 del 4/4/2022 (Allegato 6 al Bando);
- Ristrutturazione di livello medio quale definita nella Raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione, dell'8 maggio 2019, sulla ristrutturazione degli edifici (GU L 127 del 16.5.2019, pag. 34) o che conseguono in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante, riferite ai singoli interventi previsti;
- Unioni di Comuni e Comuni fusi.

VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITÀ SOSTANZIALE E DI MERITO DEI PROGETTI E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Ai fini dell'ammissione al finanziamento i progetti proposti, oltre ad essere coerenti con i parametri utilizzati per la valutazione di ammissibilità sostanziale, dovranno, con riferimento ai criteri di valutazione e di premialità previsti e riportati nell'Allegato 1 (calcolo IPS) ottenere un punteggio pari ad **almeno 50 punti**.

Il nucleo di valutazione provvederà in particolare, per ogni progetto, al calcolo dell'Indicatore Prestazionale Sintetico (**IPS**), determinato con i criteri previsti nell'Allegato 1, ai fini della determinazione della graduatoria di merito, tenendo conto sia dei criteri di valutazione che di premialità sopra riportati e dei punteggi per ciascuno di essi assegnati.

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Azione 2.1.1. e 2.2.1. Riqualificazione energetica negli edifici pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica e supporto all'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici pubblici

Criteria applicabili a livello di procedura di attuazione (bando o manifestazione di interesse)

Coerenza con il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima

Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni

Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti

Azione 2.4.1 Interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad interventi energetici negli edifici pubblici e nelle imprese

Criteria applicabili a livello di procedura di attuazione (bando o manifestazione di interesse)

Assenza di interventi di delocalizzazione in conformità dell'articolo 66 o che costituirebbero trasferimento di un'attività produttiva in conformità dell'articolo 65, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060

Assenza di parere motivato della Commissione per infrazione a norma dell'articolo 258 TFUE che metta a rischio la legittimità e regolarità delle spese o l'esecuzione delle operazioni

Coerenza con le pertinenti condizioni abilitanti

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Criteri applicabili a livello di singola operazione		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale</p> <p>Coerenza con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti (es. Piano Energetico Regionale e relativo piano triennale di attuazione, Piano Regionale Integrato sulla qualità dell'Aria, Programma Nazionale di controllo dell'inquinamento atmosferico)</p> <p>Diagnosi energetica corredata, per gli edifici, da Attestazione di prestazione energetica (APE) ex ante e simulazione dell'APE ex post per i progetti presentati, dai quali desumere gli obiettivi in termini di risparmio energetico che verranno conseguiti con l'intervento oggetto del finanziamento</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall'art 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060</p> <p>Garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> definizione degli obiettivi; qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento; qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento. <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto fra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto per l'efficienza energetica ed al rapporto fra energia rinnovabile prodotta e costi dell'intervento per la produzione di energia) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti)</p>	<p>Interventi inseriti nei PAESC approvati</p> <p>Edifici a maggiore consumo e maggiore potenziale di risparmio energetico</p> <p>Edifici che raggiungono almeno prestazioni energetiche ad energia quasi zero (nZEB) ed utilizzo di tecnologie innovative e di materiali sostenibili e da recupero con riduzione della produzione di rifiuti</p> <p>Presenza di un sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001</p> <p>Esistenza di sistemi avanzati di misura dei consumi energetici/Introduzione di interventi di domotica, automazione e regolazione e gestione intelligente degli impianti</p> <p>Localizzazione dell'intervento nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la</p>
<p>Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio</p> <p>Coerenza con la Direttiva (UE) 2018/2001 e con i criteri di efficienza di cui alla pertinente nota dell'allegato I RDC (solo per impianti a biomassa, in particolare nelle aree montane)</p> <p>Rispetto del principio del DNSH</p> <p>Per gli interventi di illuminazione pubblica:</p> <p>- realizzazione attraverso modelli di business innovativi</p>		<p>Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009 e nelle aree interne così come individuate dalla DGR 512 del 4/4/2022.</p> <p>Ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione, dell'8 maggio 2019, sulla ristrutturazione degli edifici (GU L 127 del 16.5.2019, pag. 34) o che conseguono in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante, riferite ai singoli interventi previsti.</p> <p>Unioni di Comuni e comuni fusi</p>

CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

Criteri applicabili a livello di singola operazione		
Criteri di ammissibilità sostanziale	Criteri di valutazione	Criteri di premialità
<p>Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del Programma Regionale</p> <p>Per gli interventi sulle imprese: localizzazione in aree a maggiore rischio sismico del territorio individuate dal sistema di protezione civile (zone 1 e 2)</p> <p>Per gli interventi sugli edifici pubblici: edifici individuati come strategici e/o rilevanti dal sistema di protezione civile</p> <p>Esistenza della valutazione dell'impatto ambientale o procedura di screening nel caso in cui le operazioni rientrino nell'ambito di applicazione della direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio</p> <p>Integrazione con interventi di efficientamento energetico ed utilizzo di energie rinnovabili</p> <p>Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione in conformità con quanto previsto dall' art.lo 73, comma 2, lett. g) del Regolamento (UE) 2021/1060</p> <p>Coerenza con la Strategia regionale unitaria per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici</p> <p>Garanzia di immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture</p> <p>Rispetto del principio del DNSH</p>	<p>Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • definizione degli obiettivi; • qualità delle tecnologie introdotte e delle procedure di attuazione dell'intervento; • qualità dei materiali utilizzati e delle prestazioni ambientali dell'intervento; • livello di miglioramento/adequamento sismico raggiunto. <p>Qualità economico-finanziaria del progetto in termini di economicità della proposta (rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi) e di sostenibilità finanziaria (disponibilità di risorse necessarie a coprire i costi di gestione e di manutenzione degli investimenti previsti)</p>	<p>Interventi localizzati nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009 e nelle aree interne così come individuate dalla DGR 512 del 4/4/2022.</p> <p>Recupero dei materiali e riduzione della produzione di rifiuti</p> <p>Unioni di Comuni e comuni fusi</p>

INDICATORE PRESTAZIONALE SINTETICO

$$IPS = \left[\left[\left(\frac{R}{Iriq} * 100 \right) + \left(\frac{(\alpha SLV \text{ post} - \alpha SLV \text{ ante})}{\left(\frac{Isis}{V} \right)} * 100.000 \right) \right] * \frac{1}{\%cont} + \Sigma(Qti) \right] * \left(1 + \frac{\Sigma Fmi}{100} \right)$$

R [kWh/anno] = Qnren,ante intervento - Qnren, post intervento

Qnren,ante intervento [kWh/anno] = Fabbisogno energetico annuale per soddisfare le esigenze legate ad un uso standard dell'edificio nello stato di fatto in termini di energia primaria non rinnovabile per il riscaldamento, il raffrescamento, la ventilazione, la produzione di acqua calda sanitaria e, nel settore non residenziale, per l'illuminazione e per gli impianti di trasporto persone, calcolato mediante i metodi di calcolo definiti nell'Allegato.

Qnren,post intervento [kWh/anno] = Fabbisogno energetico annuale per soddisfare le esigenze legate ad un uso standard dell'edificio nello stato di progetto in termini di energia primaria non rinnovabile per il riscaldamento, il raffrescamento, la ventilazione, la produzione di acqua calda sanitaria e, nel settore non residenziale, per l'illuminazione e per gli impianti di trasporto persone, calcolato mediante i metodi di calcolo definiti nell'Allegato.

Iriq [€]= importo dei lavori ammissibili relativi agli interventi di riqualificazione energetica (voce di spesa A+B del Piano dei costi del progetto)

%cont = percentuale di contributo richiesta espressa in decimali;

V [mc] = metro cubo di volume lordo di edificio soggetto ad interventi di adeguamento o miglioramento sismico

$\alpha SLV \text{ post}$ = rapporto tra capacità/domanda, riferito all'accelerazione a terra di ancoraggio dello spettro di risposta, che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo Stato Limite salvaguardia della Vita in seguito alla realizzazione degli interventi

$\alpha SLV \text{ ante}$ = rapporto tra capacità/domanda, che esprime il livello di adeguatezza rispetto allo Stato Limite salvaguardia della Vita nello stato di fatto dell'edificio

Isis [€]= importo dei lavori ammissibili relativi agli interventi di adeguamento/miglioramento sismico (voce di spesa C del Piano dei costi del progetto)

INDICATORE PRESTAZIONALE SINTETICO

$$IPS = \left[\left(\frac{R}{Iriq} * 100 \right) + \left(\frac{(\alpha SLV post - \alpha SLV ante)}{\left(\frac{I_{sis}}{V} \right)} * 100.000 \right) \right] * \frac{1}{\%cont} + \Sigma(Qti) * \left(1 + \frac{\Sigma Fmi}{100} \right)$$

Da Qt1 a Qt6

Qt1 = qualità tecnica dell'operazione in termini di definizione degli obiettivi per la parte del progetto di riqualificazione energetica (fino a 30 punti) inteso come criterio di valutazione connesso ad interventi che prevedono una riduzione dell'indice di emissioni di CO2:

- 5 punti se il progetto prevede una riduzione inferiore al 20,00% dell'indice di emissioni di CO2 (espresso in kg/m2 anno) rispetto a quello dello stato di fatto dell'edificio;
- 10 punti se il progetto prevede una riduzione tra il 20,00% ed il 30,00% (estremi inclusi) dell'indice di emissioni di CO2 (espresso in kg/m2 anno) rispetto a quello dello stato di fatto dell'edificio;
- 30 punti se il progetto prevede una riduzione superiore al 30,00% dell'indice di emissioni di CO2 (espresso in kg/m2 anno) rispetto a quello dello stato di fatto dell'edificio.

Da Fm1 a Fm9

Fm8 = fattore di maggiorazione per progetti di ristrutturazione media o superiore (RACCOMANDAZIONE (UE) 2019/786 DELLA COMMISSIONE dell'8 maggio 2019 sulla ristrutturazione degli edifici) e che pertanto consentono di ottenere risparmi di energia primaria globale non rinnovabile superiori o uguali al 30% oppure che conseguono in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante, riferite ai singoli interventi previsti. (40 punti)

INDICATORE PRESTAZIONALE SINTETICO

$$IPS = \left[\left(\frac{R}{Iriq} * 100 \right) + \left(\frac{(\alpha SLV post - \alpha SLV ante)}{\left(\frac{I_{sis}}{V} \right)} * 100.000 \right) \right] * \frac{1}{\%cont} + \Sigma(Qti) * \left(1 + \frac{\Sigma Fmi}{100} \right)$$

Da Qt1 a Qt6

Qt1 = qualità tecnica dell'operazione in termini di definizione degli obiettivi per la parte del progetto di riqualificazione energetica (fino a 30 punti) inteso come criterio di valutazione connesso ad interventi che prevedono una riduzione dell'indice di emissioni di CO2:

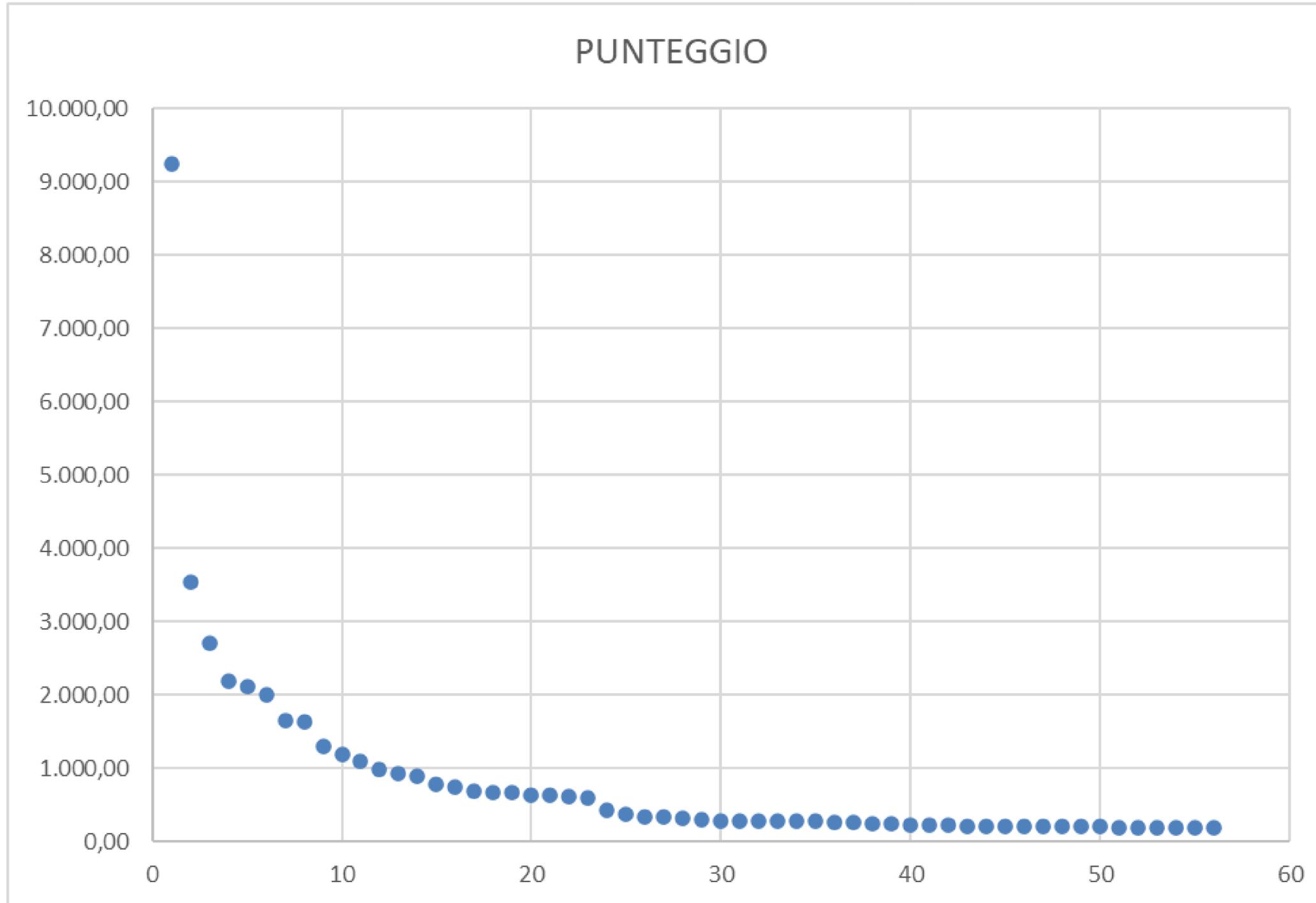
- 5 punti se il progetto prevede una riduzione inferiore al 20,00% dell'indice di emissioni di CO2 (espresso in kg/m2 anno) rispetto a quello dello stato di fatto dell'edificio;
- 10 punti se il progetto prevede una riduzione tra il 20,00% ed il 30,00% (estremi inclusi) dell'indice di emissioni di CO2 (espresso in kg/m2 anno) rispetto a quello dello stato di fatto dell'edificio;
- 30 punti se il progetto prevede una riduzione superiore al 30,00% dell'indice di emissioni di CO2 (espresso in kg/m2 anno) rispetto a quello dello stato di fatto dell'edificio.

Da Fm1 a Fm9

Fm8 = fattore di maggiorazione per progetti di ristrutturazione media o superiore (RACCOMANDAZIONE (UE) 2019/786 DELLA COMMISSIONE dell'8 maggio 2019 sulla ristrutturazione degli edifici) e che pertanto consentono di ottenere risparmi di energia primaria globale non rinnovabile superiori o uguali al 30% oppure che conseguono in media, una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante, riferite ai singoli interventi previsti. (40 punti)

INDICATORE PRESTAZIONALE SINTETICO

$$IPS = \left[\left[\left(\frac{R}{Iriq} * 100 \right) + \left(\frac{(\alpha SLV post - \alpha SLV ante)}{\left(\frac{I_{sis}}{V} \right)} * 100.000 \right) \right] * \frac{1}{\%cont} + \Sigma(Qti) \right] * \left(1 + \frac{\Sigma Fmi}{100} \right)$$



PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI: ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI ED ESCLUSIONI

Il Responsabile del Settore Innovazione sostenibile, imprese, filiere produttive o il soggetto ha provveduto:

- all'approvazione dell'elenco complessivo delle richieste pervenute;
- **a seguito dell'istruttoria formale** delle domande di contributo, adottando il provvedimento amministrativo che approva l'elenco delle domande non ammissibili per carenza dei requisiti formali, con indicazioni delle motivazioni di esclusione;
- **a seguito dell'istruttoria di ammissibilità sostanziale** e dell'esame di merito effettuato dal Nucleo di valutazione e tenendo conto delle proposte avanzate da quest'ultimo, ad adottare i provvedimenti amministrativi:
 - a) che hanno approvato la **graduatoria** dei progetti ammissibili, (che hanno raggiunto almeno il punteggio di 50) con l'indicazione di quelle finanziabili ed eventualmente di quelle non finanziabili per carenza di risorse, e che **concedono** i relativi contributi;
 - b) che hanno approvato l'elenco delle domande risultate **non ammissibili** con l'indicazione delle relative motivazioni.

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI: ELENCO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI ED ESCLUSIONI

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 16469 DEL 27/07/2023: *BANDO PER IL SUPPORTO AD INTERVENTI ENERGETICI E MIGLIORAMENTO/ADEGUAMENTO SISMICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI APPROVATO CON DGR 2091/2022 COME MODIFICATO CON DGR 128/2023. APPROVAZIONE ELENCHI PROVVISORI DEGLI ESITI ISTRUTTORI.*

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1662 DEL 2/10/2023: *PR FESR 2021 - 2027: BANDO APPROVATO CON DGR 2091/2022 E SS.MM.II. - CHIARIMENTI IN MERITO AI "COSTI GENERALI" DI CUI ALL'ART. 4.2 DEL BANDO E RIDEFINIZIONE DELLE DOTAZIONE FINANZIARIA. INCREMENTO DOTAZIONE DI 15 MLN €: DA 30 a 45 MLN €*

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE N. 21191 DEL 12/10/2023: *PR FESR 2021-2027: BANDO APPROVATO CON DGR 2091/2022 E SS.MM.II. APPROVAZIONE ELENCHI DEFINITIVI DEGLI ESITI ISTRUTTORI E GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMISSIBILI*

A ciascun soggetto ritenuto non ammissibile è stato inviato l'atto amministrativo di esclusione appositamente predisposto contenente le motivazioni dell'esclusione determinata nella fase di istruttoria formale o sostanziale/di merito

QUALCHE NUMERO SUI RISULTATI DEL BANDO

DOMANDE RISULTATE AMMISSIBILI: 95

DOMANDE RISULTATE AMMISSIBILI E FINANZIABILI: 56

SPESA AMMISSIBILE 56 PROGETTI: € 65.137.240,33

CONTRIBUTO CONCESSO 56 PROGETTI: € 44.869.913,75

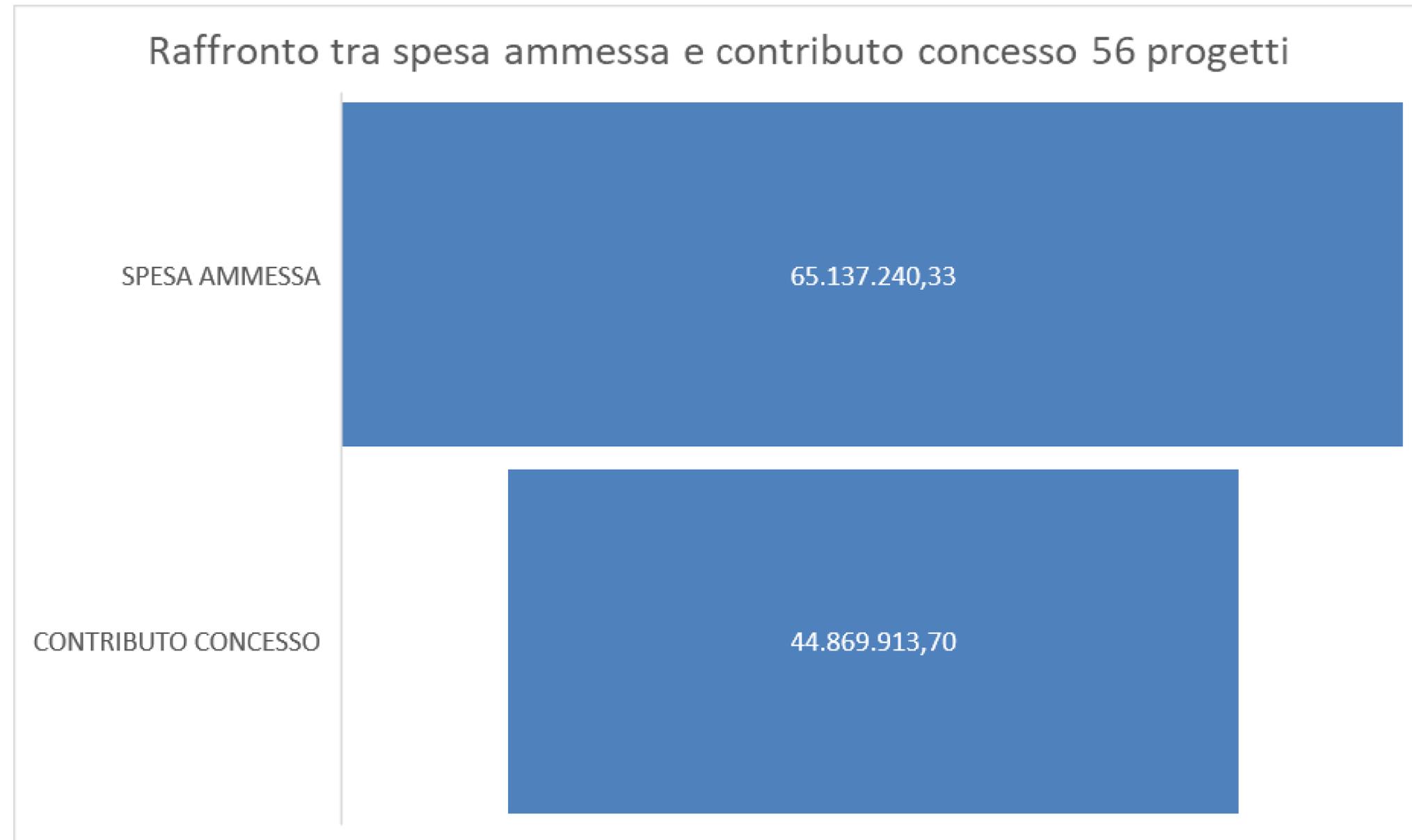
SUPERFICIE RIQUALIFICATA: 237.126,18 mq

RIDUZIONE EMISSIONI CO₂eq: 6.701 t/anno

NUOVA POTENZA INSTALLATA FER: 1,72 MW

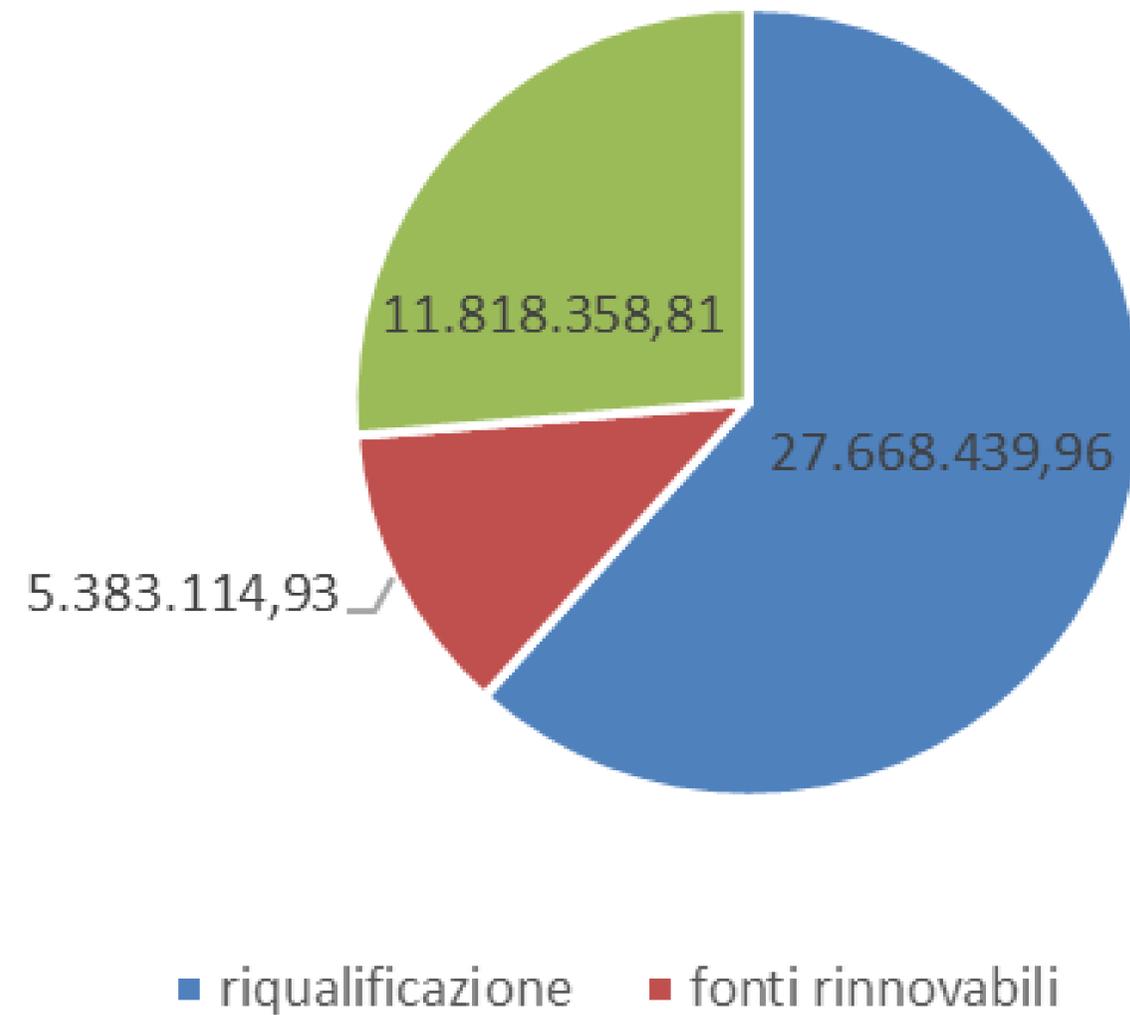
EDIFICI PREVISTI IN NZEB: 9

QUALCHE NUMERO SUI RISULTATI DEL BANDO

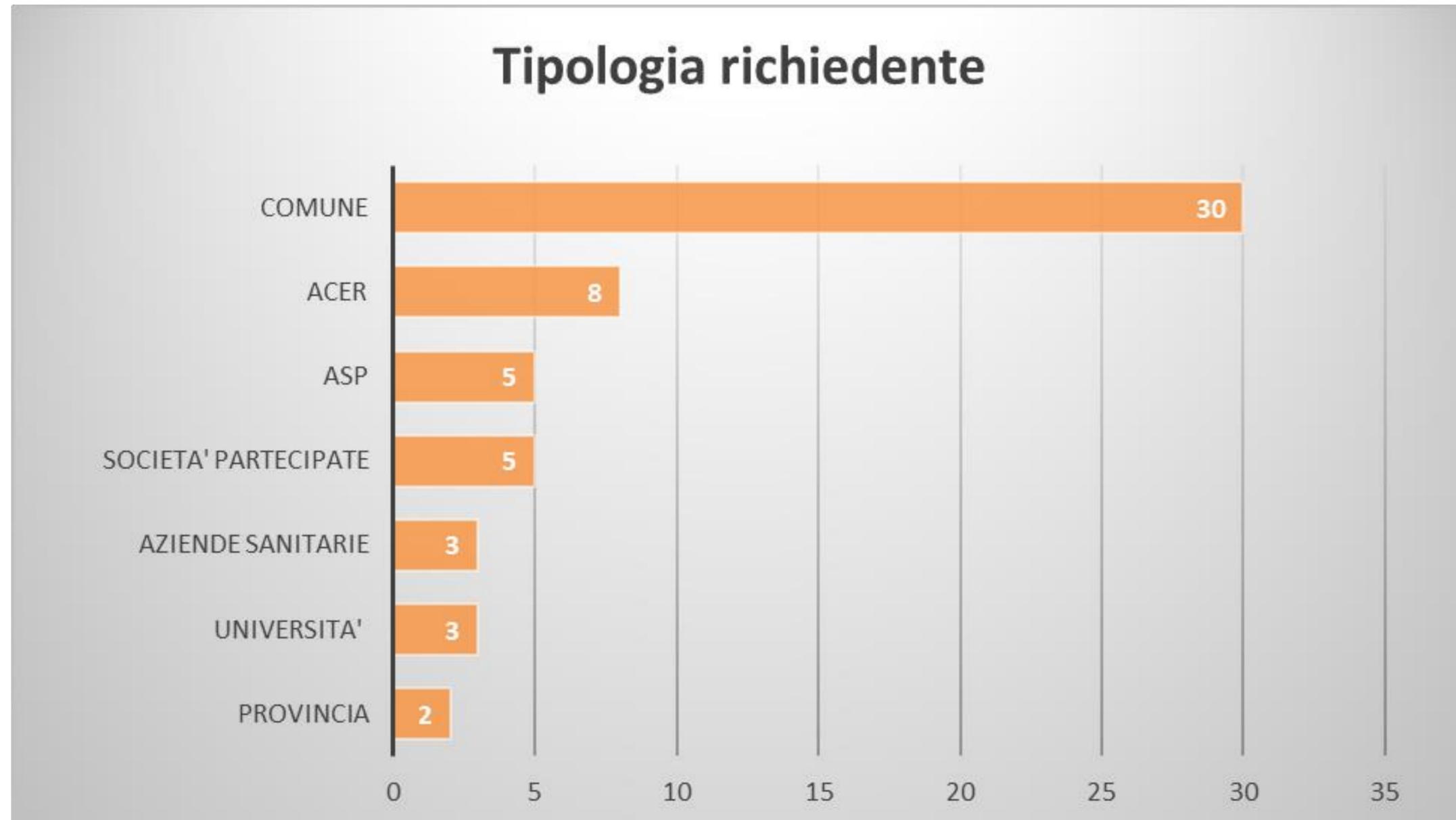


QUALCHE NUMERO SUI RISULTATI DEL BANDO

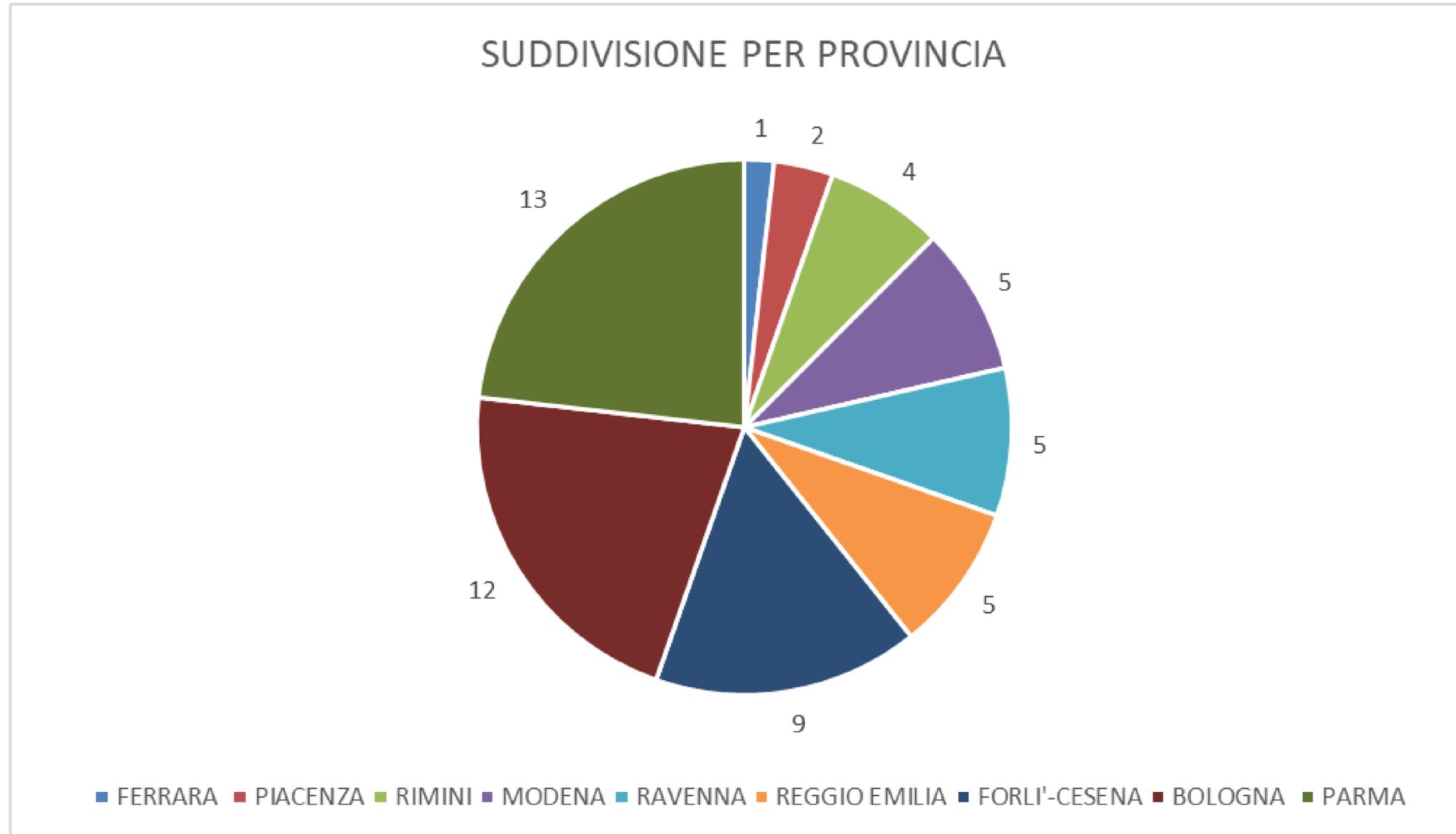
Contributo concesso per categoria di intervento



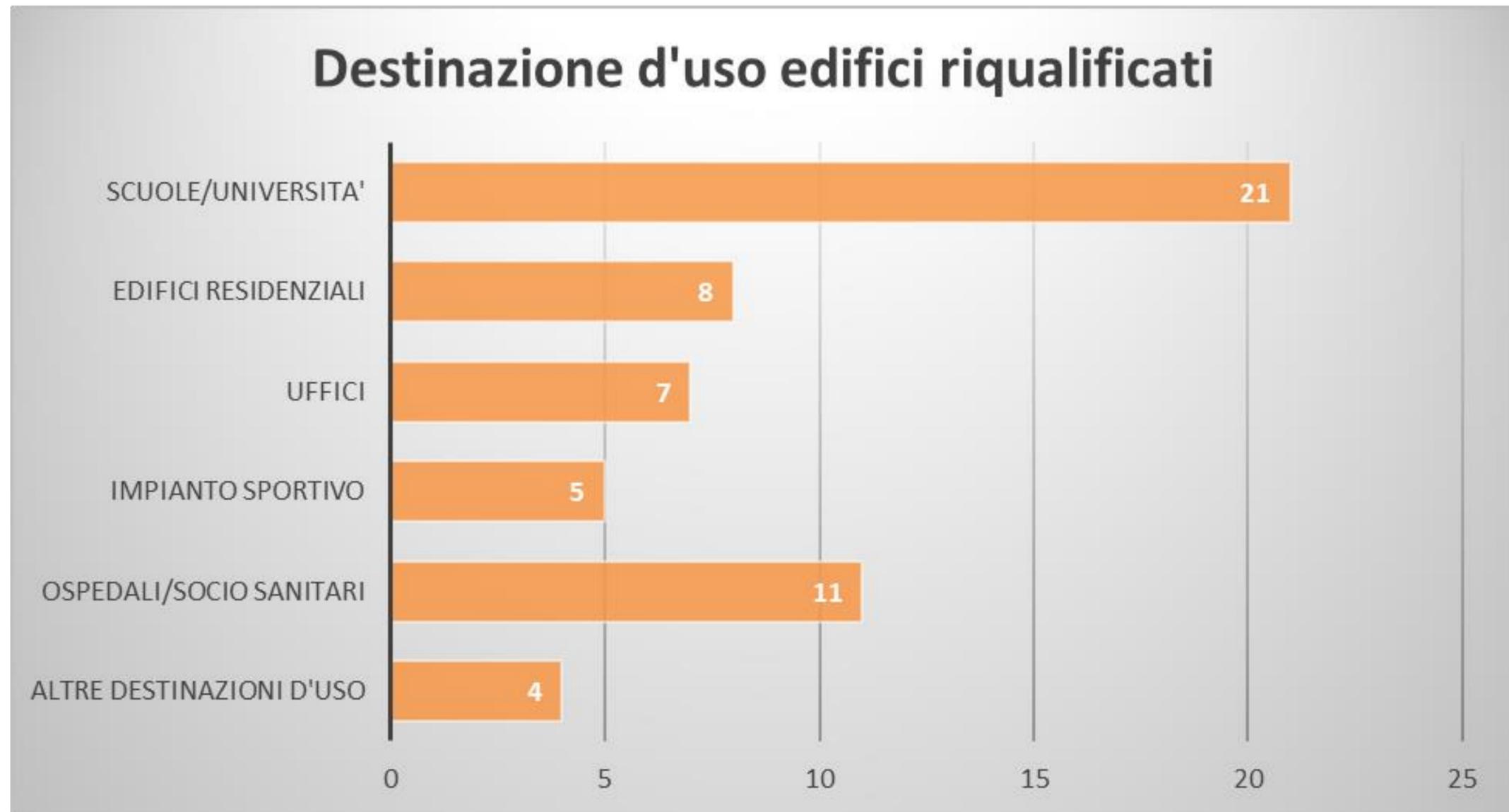
QUALCHE NUMERO SUI RISULTATI DEL BANDO



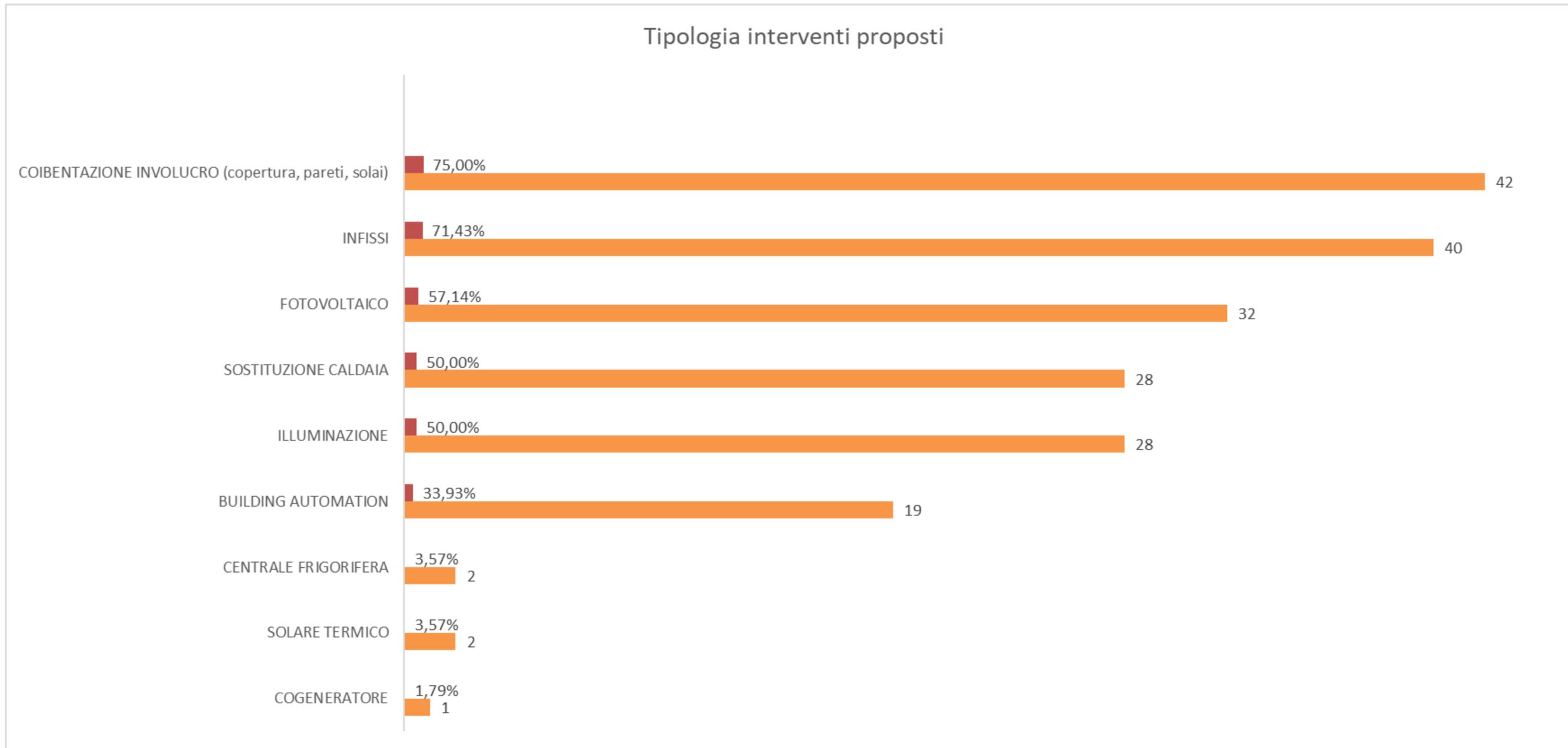
QUALCHE NUMERO SUI RISULTATI DEL BANDO



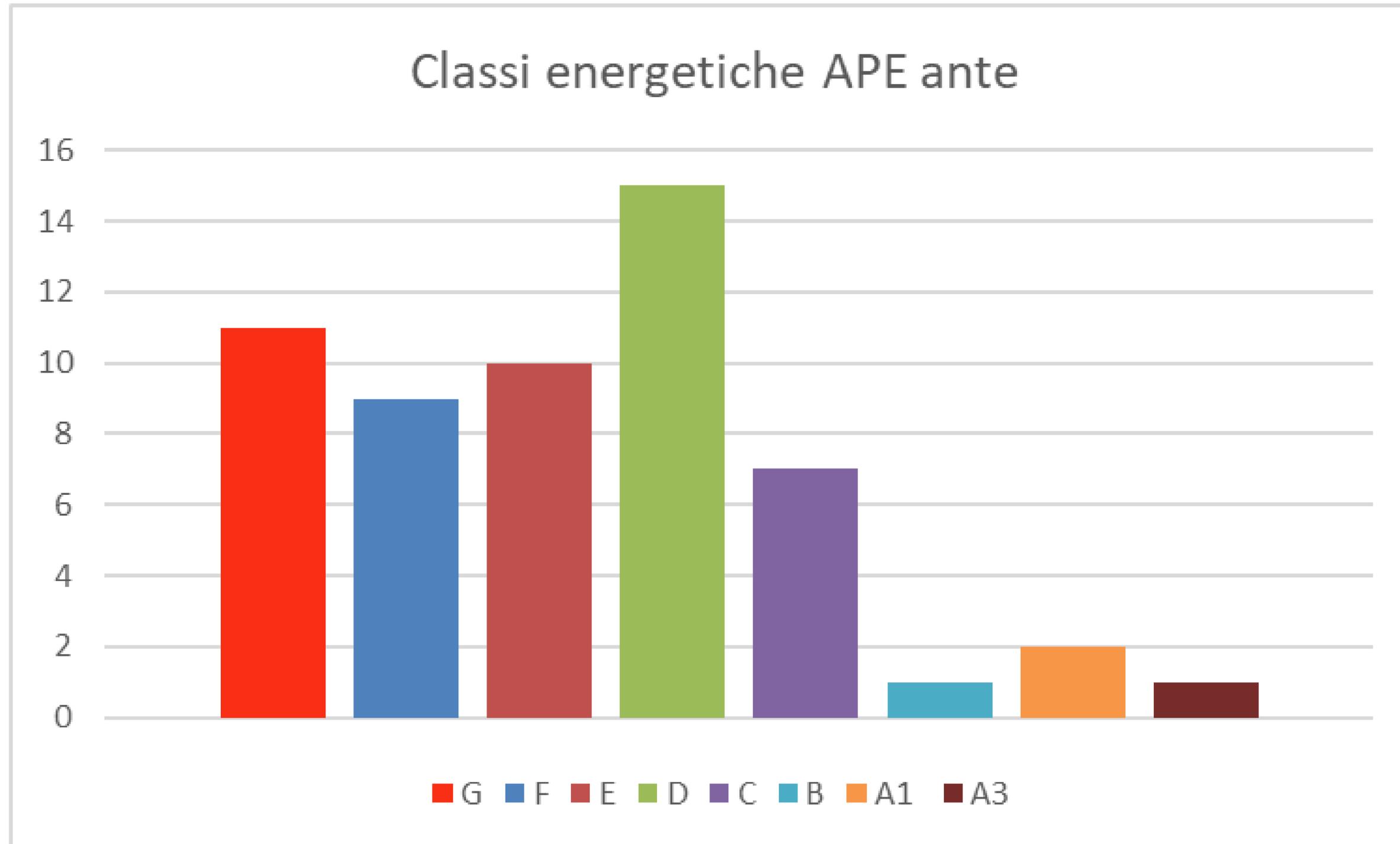
QUALCHE NUMERO SUI RISULTATI DEL BANDO



QUALCHE NUMERO SUI RISULTATI DEL BANDO

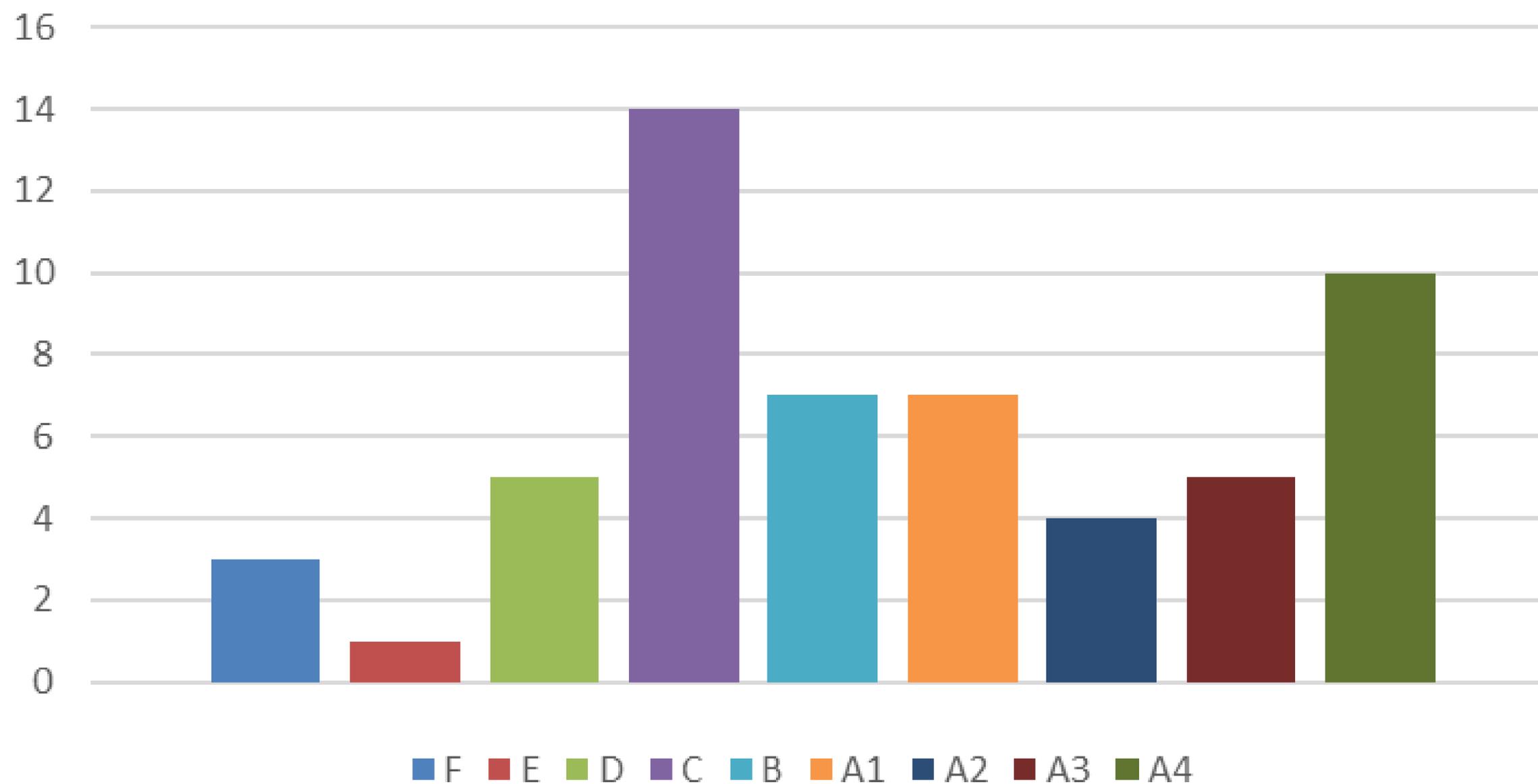


QUALCHE NUMERO SUI RISULTATI DEL BANDO

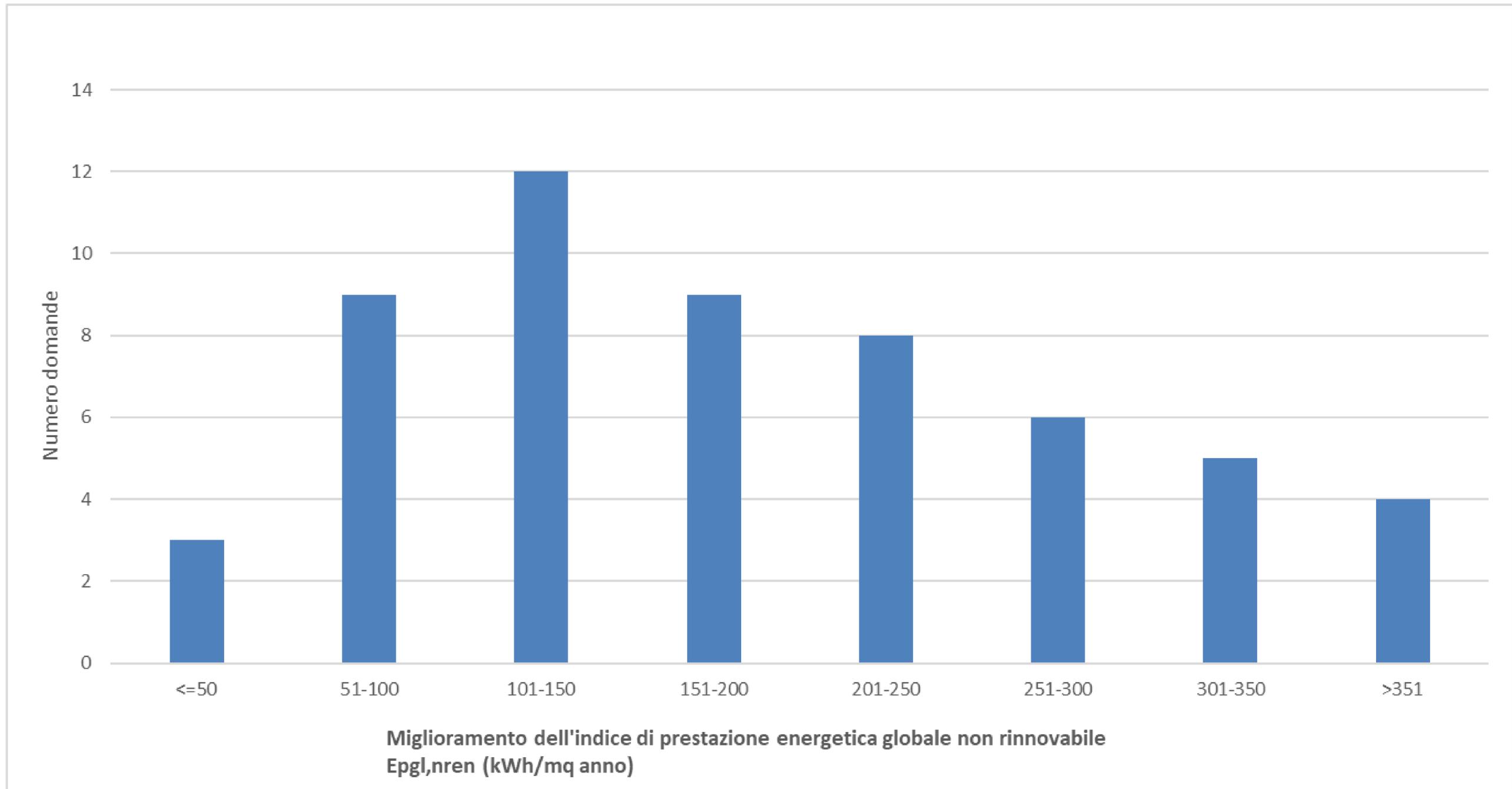


QUALCHE NUMERO SUI RISULTATI DEL BANDO

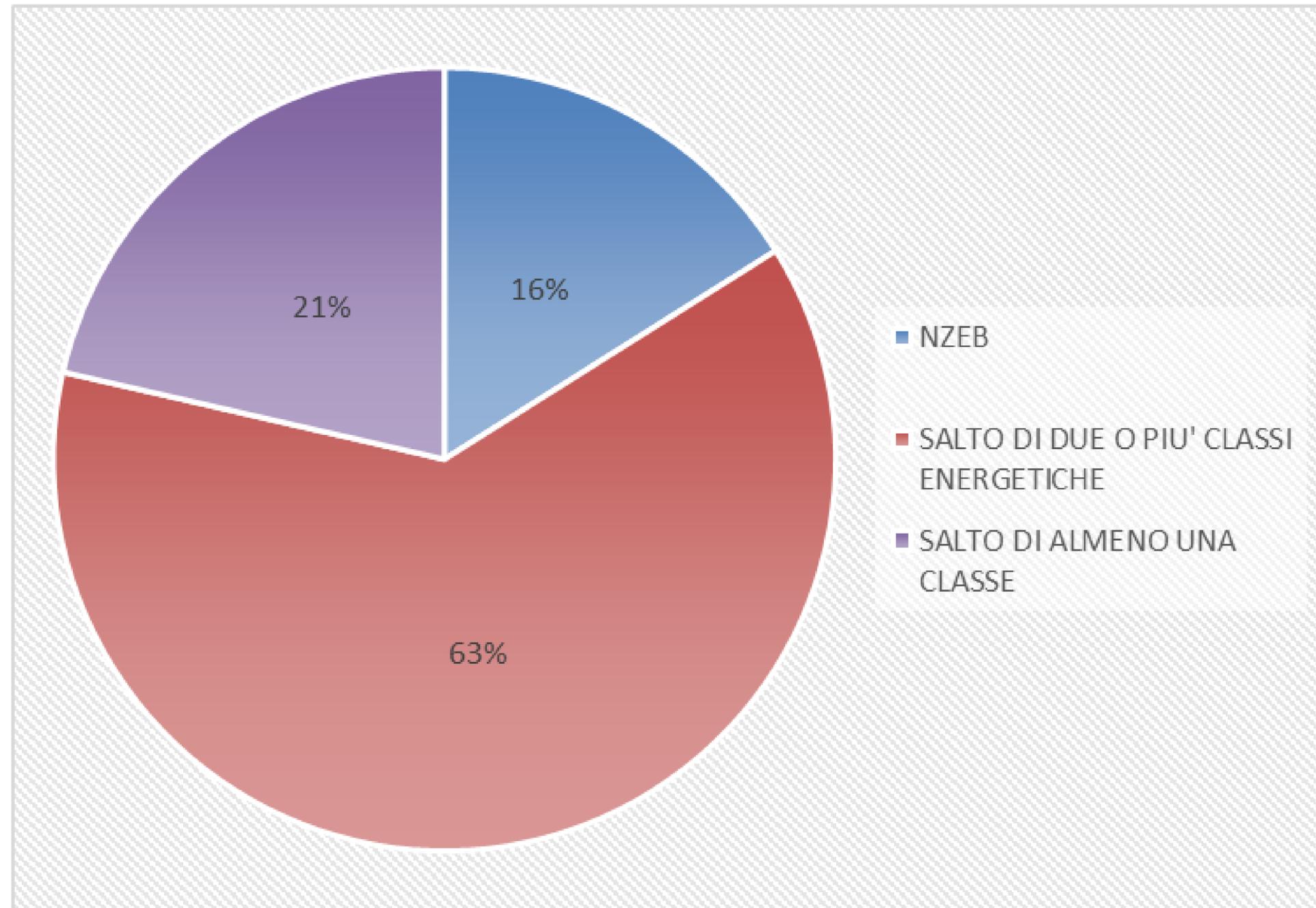
Classi energetiche APE post



QUALCHE NUMERO SUI RISULTATI DEL BANDO



QUALCHE NUMERO SUI RISULTATI DEL BANDO



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Gabriele Cosentini

gabriele.cosentni@regione.emilia-romagna.it